

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 TORINO

Delibera del Direttore Generale n. 528 del 29/09/2017

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Proposta n. 545 del 25/09/2017

Oggetto: Approvazione ``Regolamento Aziendale in materia di Accesso Civico``

Il Direttore Generale dott.ssa Maria Caramelli, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 119 in data 22/12/2015 ai sensi dell'accordo interregionale allegato alla Legge Regionale 6 ottobre 2014 n. 13

- esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile della Struttura proponente che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto;
- ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari, ai sensi dell'art. 7 dell'accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, allegato alla Legge Regionale del Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014;
- sentito il parere consultivo del Direttore Amministrativo Dott. Bruno Osella e del Direttore Sanitario Dott. Angelo Ferrari, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 9 comma 4 dell'accordo tra le Regioni, allegato alla Legge Regionale del Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta appresso riportata e di disporre l'esecuzione e la pubblicazione all'albo dell'Istituto per 10 giorni consecutivi
(allegato 1 composto da nr. 22 pagine)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Caramelli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Bruno Osella)

Presente Favorevole _____

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Angelo Ferrari)

Assente _____

Il presente atto è immediatamente eseguibile - Pubblicato all'Albo dell'Istituto il 02/10/2017
Il Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione
(Dott.ssa Cristina Cerutti)

Approvazione "Regolamento Aziendale in materia di Accesso Civico".

Il Direttore Generale

Premesso che in data 23 giugno 2016 è entrato in vigore il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Considerato che l'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 97/2016, ha ampliato l'istituto dell'accesso civico così come previsto dal d.lgs n. 33/2013

Dato atto che con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato delle linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 c.2 del d.lgs 33/2013:

Tenuto conto che, in particolare, l'Autorità ha chiarito le diverse tipologie di accesso ad atti e documenti, individuando le seguenti specie:

1. L'accesso documentale

Le due forme di accesso civico regolate dal c.d. decreto trasparenza hanno natura, presupposti ed oggetto differenti dal diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti, legge n. 241/1990- cd. "accesso documentale". Tale forma di accesso continua a sussistere, ma parallelamente all'accesso civico (semplice e generalizzato), operando sulla base di norme e presupposti diversi.

2. L'accesso semplice

L'accesso civico regolato dal primo comma dell'art. 5 del decreto trasparenza (cd. "semplice"), è correlato ai soli atti ed informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, comportando il diritto di chiunque di richiedere i medesimi nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

3. L'accesso "generalizzato"

Il rinnovato art. 5, c. 2, D.lgs. n. 33/2013, regola la nuova forma di accesso civico cd. "generalizzato", caratterizzato dallo "scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico". A tali fini è quindi disposto che "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione".

Considerato che le suddette Linee Guida, al punto 3.1, suggeriscono "ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione."

Considerato che l'accesso agli atti (documentale) è già regolato dal "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi" approvato con delibera del Direttore Generale n. 992 del 13.09.2007.

Ritenuto, pertanto, di regolamentare le due tipologie di accesso civico previste dalla normativa, considerando altresì che l'accesso civico semplice era già regolamentato e attivo sul sito istituzionale dell'istituto.

Tenuto conto che il suddetto regolamento (Allegato A) è parte integrante e sostanziale di questo atto.

Delibera

1. Di approvare l'allegato Regolamento Aziendale in materia di Accesso Civico.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal d.lgs 97/2016 riguardante di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Sigla estensore	Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza del presente atto deliberativo, nonché la regolarità contabile dello stesso.
	IL RESPONSABILE PROPONENTE
	(.....)